



Simona Bramati a Jesi

Foto: Eugenio Gibertini
Ritratto: Sergio Marcelli



Simona Bramati

Oggi Jesi, domani Napoli...e poi? È grande l'attesa e l'interesse per la giovane pittrice marchigiana Simona Bramati alla vigilia della sua prima personale a Jesi. Perché si tratta di un'artista emergente che ha positivamente impressionato grandi critici e galleristi di fama internazionale. Nel 2005 è stata scelta da Vittorio Sgarbi per partecipare alla famosa mostra 'Il Male, esercizi di pittura crudele' alla Palazzina di Caccia di Stupinigi a Torino. Grande successo a Milano per il Premio Italian Factory e il Premio Arti Visive San Fedele, tanto che Sgarbi la sceglie ancora per la mostra a Palazzo Reale 'Arte Italiana 1968-2007: Pittura'. Ancora a Milano Chiara Canali la vuole per 'La nuova figurazione italiana. To be continued' presso la prestigiosa Fabbrica Borroni e di nuovo a Parma per 'Icons. The New Gothic Girl' dove le tele dell'artista marchigiana colpiscono ed emozionano. A Genova espone a Palazzo Reale nella collettiva 'Digitale Pura' organizzata da Arsprima di Milano dove Simona presenta nuove visioni che sembrano prendere più corpo in quest'ultimo periodo. Jesi. Prima tappa della nuova escalation. La Pinacoteca comunale diretta da Loretta Mozzoni ha fortemente voluto l'evento con il patrocinio della Regione Marche e del Comune di Castelplanio. Ad oggi i main sponsor sono il Gruppo Gola della Rossa e la Banca Popolare di Ancona. Sponsor tecnici il Gruppo Loccioni, l'Unisono ed Effetto Luce. Collaborano le ditte Gagliardini, Moncaro, Area Costruzioni e Garbini Consulting. La location è la Salara dello storico Palazzo della Signoria, antica sede del potere della città regia. Giovani talenti sono al lavoro per rendere unico l'evento. Chiara Canali cura la mostra in sinergia con la Mozzoni,

La nuova escalation dell'emergente artista marchigiana

l'architetto Riccardo Bucci firma l'allestimento che mira a trasformare la gigantesca Salara mentre il sound designer David Monacchi comporrà per l'occasione suggestioni armoniche su misura. Il fotografo Sergio Marcelli presenterà il ritratto multimediale della Bramati mentre lo studio di ricerca sulla comunicazione Creative Project coordina l'immagine. Vittorio Sgarbi, padrino artistico della Bramati, ha confermato la partecipazione all'inaugurazione, che avrà luogo il 13 settembre prossimo. L'esposizione resterà aperta al pubblico fino al 5 ottobre 2008. Napoli. Seconda tappa. Lo staff della Bramati, in sinergia con Regione Campania e Comune di Napoli, ha scelto Castel Sant'Eimo come location ideale per questa nuova avventura dopo l'ultimo restauro del 1976, condotto dal Provveditorato alle Opere Pubbliche, con l'intento di restituirlo alla città come sede di attività culturali. La sartoria internazionale Kiton è partner d'eccezione. Simona lavora nella sua casa-studio nella campagna di Castelplanio in provincia di Ancona. Lo stile inconfondibile, che tanto colpisce pubblico e addetti ai lavori, forse viene proprio dalle sue radici di paesana che rifugge le lusinghe milanesi che la vorrebbero nella capitale lombarda, nel giro. Presenterà per questa sua prima personale 24 opere inedite. "Corpi androgini e nodosi, plasmati nella pelle lunare - la voce è di Chiara Canali - circunfusi da un delicato pallore, che si dispongono in pose lascive e rilassate oppure conturbanti, quasi fossero in procinto di rivelare una qualche verità sconosciuta e insondabile. Sono le nuove figure di Simona, creature soprannaturali a limite tra l'umano e il divino".
(a cura di Mauro Luminari, Creative Project)

architettura

restauro

design

progetti



n° 22

ancona

Geo
100 x 150 cm
tecnica mista su tela.

